

GARA 2020\_17 BA

“PORTO DI BARI - INTERVENTI DI MOVIMENTAZIONE DEI SEDIMENTI ALL’INTERNO DEL BACINO PORTUALE”

[CUP: B97I18064610005 - CIG: 8384026D1D]

Chiarimenti\_02 al 25.09.2020

Sono pervenuti a questa Stazione appaltante i seguenti quesiti:

Q.1: è stato chiesto di chiarire se, usufruendo dell’incremento premiante del quinto previsto dall’art. 60 comma 2 del DPR 207/2010, il possesso della classifica IV in categoria OG7 abilita l’operatore economico alla partecipazione alla gara di appalto in oggetto per la quale è richiesto dagli atti di gara il possesso della classifica IV-bis;

**R.1: per la par condicio tra gli operatori economici le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo candidato non possono essere riscontrate da questa Stazione Appaltante;**

Q2: è stato chiesto di poter visualizzare il computo metrico, non presente negli elaborati del progetto pubblicato;

**R.2: Il computo metrico è stato inserito tra gli elaborati progettuali già pubblicati e scaricabili al link <https://www.adspmam.it/owncloud/index.php/s/acV1puR9m5nLsKa>;**

Q.3: è stato chiesto di chiarire in merito alla cauzione provvisoria richiesta, ai sensi dell’articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dell’art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020, al punto 6.1.4 del disciplinare di gara per l’importo dell’1% del prezzo a base di gara, ovvero per € 30.059,23, se essa possa essere ulteriormente ridotta del 50% in caso di possesso della certificazione “ISO 9001” e dell’ulteriore 20% in caso di possesso della certificazione “ISO 14001”, ovvero se essendo la richiesta del disciplinare di gara per l’1% del prezzo a base di gara si possa usufruire soltanto della riduzione del 20% in caso di possesso della certificazione “ISO 14001”;

**R.3: si conferma che, come previsto alla punto n. 6.1.4 del disciplinare di gara alla lettera c) “riduzioni”, l’importo della garanzia provvisoria è ulteriormente riducibile al ricorrere alle condizioni di cui all’articolo 93, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed alle condizioni e nei modi previsti dal disciplinare di gara, cui si rimanda;**

Q.4: è stato chiesto di chiarire in merito alla creazione del PASSoe nel sistema AVC Pass il motivo il quale inserendo il CIG il sistema non procede nella generazione del codice;

**R.4: per la procedura in parola non è prevista la generazione del “PassOE” in quanto, ai sensi dell’art. 9 della delibera ANAC n. 157 del 17.2.2016, quale procedura interamente gestita con sistemi telematici, è esclusa dal novero delle procedure per le quali corre l’obbligo del ricorso al sistema “AVCPass” per la verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti in sede di gara. La Stazione Appaltante per questa fattispecie procederà all’effettuazione dei controlli sui requisiti generali consultando direttamente gli Enti Pubblici detentori dei dati necessari per l’effettuazione della comprova di quanto dichiarato e con l’acquisizione diretta, nei**

**confronti del concorrente soggetto a verifica, dei mezzi di prova indicati al punto 3.2 del disciplinare di gara;**

Q.5: è stato chiesto di chiarire, con riferimento a quanto previsto al punto 2) del paragrafo 3.4) del disciplinare di gara, in merito ad i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica, se il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale “UNI EN ISO 9001” nel settore specifico relativo all’appalto in oggetto debba essere riferito alle opere marittime e lavori di dragaggio oppure se sia sufficiente, per assolvere al requisito richiesto, il possesso del generico certificato di qualità aziendale “UNI EN ISO 9001:2015”;

**R.5: si conferma che, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa della gara in oggetto, come previsto dal disciplinare di gara, è necessaria la certificazione del sistema di qualità con indicazione dello scopo compatibile con l’oggetto dell’appalto, e, pertanto, il possesso del generico certificato di qualità aziendale “UNI EN ISO 9001:2015” non è sufficiente;**

Q.6: è stato chiesto di chiarire, con riferimento al primo chiarimento riscontrato nel riepilogo n. 01 dell’11/09/2020, ovvero al rinvio alla applicazione del D.Lgs 50/16 s.m.i e del DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore, se la class. IV bis della cat. OG7 richiesta dal bando per la partecipazione alla procedura sia da considerarsi, ai sensi dall’art. 61 dello stesso DPR 207 ancora in vigore, un mero refuso considerando la classifica corretta la IV;

**R.6: si conferma la cat. OG7 classifica IV-bis come requisito di ammissione alla gara in relazione all’importo posto a base della stessa;**

Q.7: è stato chiesto di specificare l’altezza della parte sommersa della voce prevista dall’art. 4 del CME “noleggio di panne antitorbidità”;

**R.7: si precisa che le panne antitorbidità, su prescrizione dell’ARPA Puglia, devono essere munite di gonne dal fondo sino alla superficie. Tale richiesta è descritta negli elaborati A.1 –Relazione Generale, A1.1-Relazione Tecnica, B.4 – Piano di monitoraggio”, cui si rimanda;**

Q.8: è stato chiesto di chiarire come procedere per la generazione del PassOE, non menzionato nel disciplinare di gara, e di conoscere il motivo per il quale il CIG risulta, a tal fine, NON generato;

**R.8: per il presente quesito si rimanda alla risposta offerta, nel presente riepilogo, all’analogha richiesta Q.4 - R.4;**

Q.9: è stato chiesto di chiarire con riferimento alla garanzia provvisoria, dimezzata ai sensi dell’art 1 c.4 D.L. 76/2020, se l’operatore economico in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015, può usufruire della riduzione dello 0,5% della base d’asta;

**R.9: per il presente quesito si rimanda alla risposta offerta, nel presente riepilogo, all’analogha richiesta Q.3 - R.3;**

Q.10: è stato chiesto di chiarire, con riferimento all’importo della cauzione provvisoria richiesta il cui ammontare è dimezzato ( 1 % ) ai sensi della recente normativa ( art. 1 comma 4 del D.L. 76/2020 ), se sono consentite ugualmente le riduzioni dell’importo medesimo per il possesso delle varie certificazioni

ISO (Es. importo cauzione €. 30.059,23 al 50 % per possesso ISO 9001:2015 = €. 15.059,23; €. 15.059,23: polizza ridotta ad €. 12.023,68 per possesso ISO 14001;

**R.10:** *per il presente quesito si rimanda alla risposta offerta, nel presente riepilogo, all'analogha richiesta Q.3/R.3;*

Q.11: è stato chiesto di chiarire, con riferimento al requisito della certificazione del sistema di qualità della serie europea "UNI EN ISO 9001" nel settore specifico relativo all'appalto in oggetto, previsto dal punto2 - pag. 11 - del disciplinare di gara, e quindi con indicazione dello scopo compatibile con il servizio oggetto dell'appalto "opere marittime", se in caso di partecipazione congiunta in ATI tale requisito debba essere obbligatoriamente in possesso di tutte le ditte che compongono l'ATI o solamente dalla capogruppo, e se per tutte le certificazioni presentate (9001:2015, 14001, ecc. );

**R.11:** *si conferma, ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa della gara in oggetto, quanto espressamente previsto all'art. 3.4 punto 2) del disciplinare di gara, al quale si rimanda per le prescrizioni previste in caso di raggruppamento temporaneo ed all'art. 93, comma 1, del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, 3° paragrafo. Per le certificazioni UNI CEI EN 45000, UNI CEI EN ISO/IEC 17000, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001 ecc., si rimanda all'art. 93, comma 7, del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii ed alla risposta al quesito n. 3 del presente riepilogo;*

Q.12: è stato chiesto di chiarire, ai fini della partecipazione congiunta in ATI e della conseguente ammissione alla procedura medesima, se sia consentita la partecipazione della ditta capogruppo con la categoria OG7 classifica III-bis e di una mandante con la categoria OG7 classifica III;

**R.12:** *per la par condicio tra gli operatori economici le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo candidato non possono essere riscontrate da questa Stazione Appaltante.*

#### PRECISAZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo candidato non saranno riscontrate; la Stazione Appaltante applicherà le norme previste nel d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché nel D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante contengono le dichiarazioni minime che l'operatore economico è tenuto a rilasciare; l'OE può integrare i suddetti modelli con le dichiarazioni o la documentazione che riterrà opportuno;
- la seduta di pubblica gara per l'apertura delle offerte si terrà esclusivamente in remoto attraverso la piattaforma TuttoGare ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016.

f.to il RUP  
Francesco Di Leverano